



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012

(Provincia di Torino)

Tel. 0124/454630

Relazione illustrativa

Al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		13 FEBBRAIO 2014
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2013 – 31 DICEMBRE 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Andronico dott.ssa Elena Segretario Comunale - Presidente Fornace dott.ssa veronica – P. O. Affari generali – Componente Bonino Dott. Anna – P.O. Politiche sociali – Componente Gallo Lassere geom. Alberto – P.O. Polizia municipale – componente Leone Geom. Maria Teresa – P.O. Urbanistica e territorio – componente Farina Rag. Domenico – P.O. Servizi finanziari - componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. SIND. C.I.G.L. SIND. U.I.L.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita in data 19 novembre 2013, senza rilievi, la certificazione del Revisore dei Conti. È stata acquisita in data 27.9.2013 – prot. 13486 la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 è comunque stato adottato atto equipollente con atto della Commissione straordinaria 183 del 30.09.2013

	inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza nella sezione trasparenza e merito.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, comunque con verbale 1/2013 sono stati validati gli obiettivi di performance
		Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Personale subordinato

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Periodo di vigenza 1/1/2013 – 31/12/2013

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con delibera n. 184 del 30.9.2013.

Le risorse stabili sono pari a euro 162.893,94.

Le risorse variabili sono pari a 49.495,88.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 è stato costituito nel rispetto delle norme che regolano la contrattazione decentrata in particolare e tenendo conto altresì delle norme che regolano la spesa di personale in generale: a tal fine si prevede che la spesa di personale non subirà aumenti rispetto alla spesa netta fatta registrare nell'anno 2010, anzi il fondo è stato ridotto della somma di € **3.736,13**, quale riduzione proporzionale al personale in servizio, come previsto dall'art. 9 – comma 2 bis della Legge 122/2010

In primo luogo si passa all'illustrazione delle risorse stabili inserite nel fondo 2013

A tal fine sono state in primo luogo inserite nel fondo le risorse consolidate previste dall'ex –art. 31 comma 2 – lettere d) (ex-fondo disagio) – lettera c) (ex-fondo responsabilità) – lettera e) (ex-fondo produttività collettiva) del CCNL 6.7.1995, come sostituito dall'art. 15 comma 1 lettera a) del CCNL 1.4.1999 che, depurate di € 2.119,15 quali quote relative al personale ATA trasferito nei ruoli del Ministero delle Pubblica Istruzione, ammontano a complessivi di € **56.995,81**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 – comma 1 – del CCNL 1.4.1999 sono state consolidate le seguenti ulteriori risorse

€ **15.679,27** – lettera g) - quali risorse già destinate al pagamento dei LED attribuite ed attribuibili al personale dipendente

€ **3.098,74** – lettera h) – quali risorse destinate alla corresponsione delle indennità previste dall'art.37 – comma 4 - del CCNL 6.7.1995.

€ **7.184,00** – lettera j – 0,52% monte salari 1997 esclusa la dirigenza

€ **573,80** – lettera m) – risparmio riduzione 3% lavoro straordinario

Il CCNL 5.10.2001 all'art. 4 - ha consentito poi l'integrazione delle risorse previste dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999 delle somme corrispondenti all'1,1% del monte salari 1999 (comma 1) che consente l'incremento di € **16.687,00** e delle somme corrispondenti alle retribuzioni di anzianità ed assegno ad personam delle cessazioni avvenute dal 1° gennaio 2000 (comma 2) che complessivamente hanno apportato risorse al fondo per € **13.337,33**.

Passando ad esaminare il CCNL 22.1.2004, all'art. 32 sono previste le misure percentuali di incremento a decorrere dall'anno 2003, pari al 0,62% del monte salari 2001 per tutti gli Enti (comma 1) ed una quota aggiuntiva dello 0,50% del monte salari 2001 solo per gli Enti con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti (comma 2) e quindi essendo l'incidenza della spesa di personale pari al 29,964 % rispetto alle entrate correnti compete l'integrazione dell'1,12% pari a € **18.512,99**

Il CCNL 9.5.2006 all'art. 4 – comma 1 - ha previsto l'integrazione dello 0,50% del monte salari 2003 per gli Enti locali con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti che il comune ne ha beneficiato in quanto tale rapporto è pari al 29,964% iscrivendo quindi nel fondo € **9.233,50**.

Il CCNL 11.4.2008 all'art. 8 – comma 2 - ha previsto l'integrazione dello 0,60% del monte salari 2005 per gli Enti locali con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti che il comune ne ha beneficiato in quanto tale rapporto è pari al 29,964% iscrivendo quindi nel fondo € **11.859,13**.

Vengono pure inseriti nel fondo, per completezza ed integrità dei costi della contrattazione decentrata le quote di indennità di comparto € **4.178,31** ed i differenziali per incremento posizione economiche in occasione dei rinnovi contrattuali per complessivi € **8.810,60**.

Il fondo risorse stabili viene complessivamente ridotto di € **3.256,54**.

Nelle risorse variabili sono inseriti i fondi di cui all'art. 15 – comma 2 del CCNL 1/4/1999, nella misura del 1,2% del monte salari per l'anno 1997 pari ad € **16.578,47**

Ad integrazione delle risorse variabile, viene applicato:

l'art. 15 comma 1 lettera D – punto b) del CCNL 1/4/1999: convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari di € **7.144,00**

l'art. 15 comma 1 lettera D – punto c) del CCNL 1/4/1999: contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali di € **2.893,00**

I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

€ 2.893,00 pari al 30% del provento di una mensilità media di frequenza asilo nido quali proventi mese di apertura aggiuntiva

€ 7.144,00 pari al 20% dei costi fissi rimborsati al Comune da parte degli Enti convenzionati servizio di polizia municipale associato, per il SUAP, per la Commissione per il paesaggio e per la sottocommissione elettorale circoscrizionale

Tali risorse, non sono soggette al limite di cui all'art.9 c.2bis L.n.122/2010, secondo quanto previsto dalla Circolare del MEF – DRGS n.16 del 2 Maggio 2012

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera K sono previsti € **15.000,00** per la remunerazione degli incentivi alla progettazione interna ed € **8.360,00** quali incentivi per il recupero evasione ICI come da regolamento approvato dalla Commissione straordinaria

Il fondo risorse stabili viene complessivamente ridotto di € **479,59**

ART. 4 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

RISORSE STABILI	Euro 162.893,94
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 + differenziali a tutto il 31 dicembre 2012	Euro 67.570,40
Progressioni orizzontali previste per l'anno 2013	Euro _____
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 39.961,80
Retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99	Euro 0,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.31 c.7 CCNL 14/9/2000	Euro 5.000,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001	Euro 2.800,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 115.332,20

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 47.561,74
----------------------------	-----------------------

Le risorse sopra evidenziate saranno utilizzate ai fini dell'incremento delle risorse destinate alla produttività.

ART.5 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	Euro 49.495,88+ Euro 47.561,74 (disponibilità stabili) TOTALE 97.057,62
UTILIZZO	
a) Art. 17 lettera a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali)	Euro 12.896,79
b) Art.36 CCNL 14/9/2000 Indennità maneggio valori	Euro 2.000,00
c) Art.37 CCNL 14/9/2000 Indennità di rischio	Euro 3.000,00
d) Art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99 Indennità Ufficiali Stato civile	Euro 2.400,00
e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):	Euro 11.400,00
f) Risorse per turno, reperibilità, maggiorazioni orarie ai sensi della lettera d) dell'art. 17 CCNL 1/4/99,	Euro 39.000,00
Indennità varie (g – i)	Euro 3.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (lavori pubblici)	Euro 15.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (accertamenti ICI)	Euro 8.360,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 97.056,79
RESIDUANO DA DESTINARE	Euro 0,83

B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.159 del 27/06/2011).

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese anche per l'anno 2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le parti negoziali hanno inteso, con la destinazione di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento individuati nel piano correlato, perseguire un incremento della produttività del personale.

Occorre, in particolare, osservare, infatti, che i criteri di determinazione ed attribuzione dei premi di produttività sono stati strettamente connessi agli esiti del sistema di valutazione della performance complessiva di settore e di ente e che, pertanto, la loro erogazione è subordinata all'effettiva rilevazione del miglioramento dei servizi offerti alla popolazione.

Ciò, a maggior ragione, ove si consideri che quota parte delle risorse variabili costituenti il fondo destinato al finanziamento delle risorse accessorie è stata correlata all'attivazione ed allo sviluppo della prestazione di servizi, con oneri a carico dei fruitori, volti a soddisfare esigenze relative a funzioni non essenziali e fondamentali dell'Ente ma, tuttavia, particolarmente apprezzate individualmente dai singoli cittadini e, collettivamente, dall'intera comunità in quanto rispondenti a bisogni quotidiani

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di Commissione straordinaria n. 184 del 30.9.2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	162.893,94
Risorse variabili	49.495,88
Totale	212.389,82

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 162.893,94 (ex art.31 comma 1 CCNL 22/01/2004).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	10.248,26
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	8.264,73
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	9.233,50
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	11.859,13

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	16.687,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	13.337,33
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	8.810,60
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	573,80
Altro	4.178,31

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 convenzioni / contribuzioni utenza	10.037,00
Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1.4.1999 economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 specifiche disposizioni di legge	23.360,00
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	16.578,47
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 CCNL 1.4.1999 messi notificatori	0,00
Art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999 Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lettera D : quota di risorse derivanti dalla fornitura a titolo oneroso di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e comunque non essenziali. I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

€ **2.893,00** pari al 30% del provento di una mensilità media di frequenza asilo nido quali proventi mese di apertura aggiuntiva

€ **7.144,00** pari al 20% dei costi fissi rimborsati al Comune da parte degli Enti convenzionati servizio di polizia municipale associato, per il SUAP, per la Commissione per il paesaggio e per la sottocommissione elettorale circoscrizionale

Tali risorse, non sono soggette al limite di cui all'art.9 c.2bis L.n.122/2010, secondo quanto previsto dalla Circolare del MEF – DRGS n.16 del 2 Maggio 2012

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'incremento massimo è pari a € **16.578,47** (1,2%). Nella sessione negoziale è stato inserito per intero.

Tale integrazione, per la quale è già stato acquisito il parere da parte dell'O.I.V. verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Per tale fine non sono state inseriti fondi in contrattazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	2.119,15
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	3.256,54
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	479,59
Totale riduzioni	5.855,28

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	162.893,94
Risorse variabili	49.495,88
Totale	212.389,82

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	39.961,80
Progressioni orizzontali	67.570,40
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	5.000,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	2.800,00
Totale	115.332,20

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 97.057,62 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno reperibilità e maggiorazioni orarie	39.000,00
Indennità di rischio	3.000,00
Indennità di disagio	500,00
Indennità di maneggio valori	2.000,00
Incentivazione apertura nido mese di luglio	2.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. F) CCNL 01.04.1999)	11.400,00
Indennità specifiche (art. 17, comma 2, lett. G) CCNL 01.04.1999)	23.360,00
Premi per produttività individuale (art. 17, comma 2, lett. A) CCNL 01.04.1999)	12.896,79
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. I) CCNL 01.04.1999)	2.400,00
Da contrattare	0,83
Totale	97.057,62

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Arrotondamento €. 0,83

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	115.332,20
Somme regolate dal contratto	97.056,79
Destinazioni ancora da regolare	0,83
Totale	212.389,82

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 162.893,94, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 115.332,20. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell' OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	163.964,40	162.893,94	- 1.070,46
Risorse variabili	44.658,10 –	49.495,88 –	- 10.199,22
	Risorse progettazione 10.000,00=	7.144,00* –	
	TOTALE 34.658,10	2.893,00* -	
		risorse progettaz. 15.000,00 =	
		TOTALE 24.458,88	
Totale	198.622,50	187.352,82	- 11.269,68

* Risorse ex art.15 lett.d) CCNL 1/4/99 derivanti da contributi esterni per la prestazione di servizi non essenziali

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa:

€ 71.843,91 ai costi generali del personale per progressioni ed indennità di comparto extra-fondo

€ 7.800,00 ai costi generali personale asilo nido per indennità educatori intervento 1.10.01.01 (cap. 1334/1)

€ 117.745,91 costi variabili all'intervento 1.01.02.01 (cap. 56/2) "trattamento economico accessorio

€ 15.000,00 quota relativa agli incentivi progettazione incluso nel quadro economico di progetto delle opere pubbliche quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato fatti salvi gli incrementi riconducibili a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dalla Commissione straordinaria con deliberazione n. 184 del 30/9/2013, al netto delle risorse destinate per progressioni orizzontale, alle indennità educatrici asilo nido ed alle risorse destinate ad incentivare la progettazione interna è imputato all'intervento 1.01.02.01 (cap.56/2) "trattamento economico accessorio al personale" del bilancio 2013.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
(Domenico FARINA)

